

Il corso **Tecniche del Marmo e delle Pietre Dure** si divide in una **parte teorica** che comprende, oltre la realizzazione del progetto grafico, lezioni su scultori prevalentemente della pietra, sia antichi che moderni, conferenze con scultori contemporanei per conoscere la realtà degli studi e dei laboratori ed il mondo dei simposi di scultura. La **parte pratica** consiste nel lavoro in aula (galleria bianca) dove verranno spiegate e messe in pratica le varie tecniche di lavorazione, l'uso del pantografo, varie tecniche di ingrandimento del modello ecc.

Essendo un corso dove in prevalenza si lavora la pietra, il suo scopo è quello di creare un ambiente di lavoro simile ad una squadra, dove ognuno porta avanti la sua ricerca personale senza competizione ma anzi con spirito di cooperazione, interscambio di idee e critiche costruttive atte al massimo sviluppo del singolo all'interno del gruppo.

Il risultato vuole essere quello di mettere lo studente, o un gruppo di studenti, in grado di realizzare non solo una scultura in pietra ma un progetto completo che possa essere anche usato per partecipare a concorsi e simposi.

Scopo del corso è, quindi, quello di preparare lo studente a tutti i vari passaggi del processo lavorativo che parte dalla progettazione del lavoro (fase progettuale) alla scelta del materiale più adatto secondo le diverse caratteristiche, le varie tipologie di intervento e di lavorazione per la realizzazione dell'opera fino alle operazioni di sollevamento, imballaggio e messa in opera della scultura.

In definitiva, quello che si richiede allo studente è:

- **Progetto grafico dell'opera:** disegni, foto, rendering, e qualsiasi altro materiale che si ritiene necessario
- **Relazione:** relazione del progetto per spiegare il concetto, le dimensioni, i materiali utilizzati e l'installazione dell'opera
- **Bozzetto tridimensionale:** dipendentemente dal lavoro da svolgere può essere realizzato con differenti materiali purchè solidi e resistenti
- **Realizzazione dell'opera:** utilizzando le tecniche e le attrezzature più idonee a seconda del materiale utilizzato